



REGIONE
CALABRIA

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027

OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART

PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Competitività del sistema produttivo regionale

AVVISO PUBBLICO

per il sostegno all'adeguamento delle strutture ricettive alberghiere nell'ottica dei "Family Hotel"

Dicembre 2023

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
2.1 BENEFICIARI	7
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1 INTERVENTI AMMISSIBILI	9
3.2 SOGLIE D'INVESTIMENTO	10
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
3.4 SPESE AMMISSIBILI	11
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
3.6 CUMULO	14
4. PROCEDURE	14
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	14
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	15
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	15
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	15
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	16
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE	17
4.7 COMUNICAZIONE ESITI PROVVISORI DI VALUTAZIONE	20
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	20
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	21
4.10 GESTIONE DELLE ECONOMIE	21
4.11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	21
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	23
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	23
5.2 CONTROLLI	25
5.3 VARIAZIONI	26
5.4 CAUSE DI DECADENZA	27
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO	27
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	28
6. DISPOSIZIONI FINALI	28
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	28



REGIONE
CALABRIA

6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29
6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	30
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	30
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI	31
6.6	RINVIO	31
6.7	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	31

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 1.3.1 "Competitività del sistema produttivo regionale" – obiettivo specifico RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR) del PR Calabria FESR-FSE 2021/2027.
2. Attraverso il presente Avviso, la Regione Calabria, tramite il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali di concerto con il Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità competente per materia, individuati dalla DGR n. 415/2023 quale struttura responsabile per la realizzazione degli indirizzi approvati dalla stessa delibera, intende intervenire a sostegno del riposizionamento competitivo e del rilancio del sistema ricettivo locale incentivando l'ammodernamento e la creazione di strutture "a misura di bambino" specializzate nelle vacanze delle famiglie.
3. Il Settore di intervento¹ di riferimento per il presente Avviso è individuato nel codice **21. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi**.
4. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale"; rispetta i criteri previsti dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060; è coerente con gli obiettivi del PR FESR Calabria 21/27, OS 1.3 ed è conforme ai criteri di selezione approvati dal CdS e reperibili sul sito <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it>.
5. Il presente avviso contribuisce al conseguimento dei target dei seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie): 40 imprese;
 - Indicatore di risultato: Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari): 15 Meuro.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un incentivo sotto **forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni e le condizioni di cui al Reg. 651/2014, artt. 14 e 18.
3. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1060 (d'ora in avanti anche RDC).

1.3 Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse di cui all’Azione 1.3.1 “Competitività del sistema produttivo regionale” del PR Calabria FESR FSE 2021-2027 – Obiettivo strategico 1 – Un’Europa più competitiva e intelligente, Priorità 1 – Ricerca, Innovazione e Competitività – Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).
2. **La dotazione finanziaria è pari a € 16.000.000,00.**
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell’avviso

1. L’Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
 - g) Regolamento (UE) 2020/972 di modifica del regolamento (UE) n. 1407/2013, per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
 - h) Decisione C (2021) 8655 final di adozione della Carta degli aiuti a finalità regionale per l’Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027)

- i) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- j) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- k) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- m) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- n) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- o) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- p) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- q) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- r) Deliberazione n. 121 del 28 marzo 2022, recante l'approvazione del documento finale "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027", della Relazione di autovalutazione dell'assolvimento della condizione abilitante "Buona governance della S3" e dei relativi Annex;
- s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- t) Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 31/03/2023 recante "Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione";
- v) Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;

- w) Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27/07/2023 di approvazione dell'Organigramma strutture amministrative responsabili dell'attuazione del PR 21/27;
- x) Decreto Dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del SiGeCo PR 21/27
- y) Decreto Dirigenziale n. 11555 del 08/08/2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni.
- z) Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 10/10/2023 "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Obiettivo specifico RSO1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR). Approvazione Indirizzi per l'attuazione".
 - aa) Legge regionale 3 maggio 1985, n. 26 Disciplina della classificazione alberghiera
 - bb) Legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 Riordino dell'organizzazione turistica regionale
 - cc) Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 50 Definizione delle tipologie dei servizi forniti dalle imprese turistiche nell'ambito dell'armonizzazione della classificazione alberghiera
 - dd) Deliberazione n. 190 della seduta del 28 Aprile 2023 della Giunta Regionale "Legge regionale 5.4.2008 n. 8 - Riordino dell'organizzazione turistica regionale" – Approvazione proposta di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025" con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025 di cui alla L.R. 8/2008 ed i relativi allegati;

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso **le micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione C(2003) 1422 del 6 maggio 2003) gestori di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), già attive alla data di presentazione della domanda e dotate di CIR ai sensi della DGR n. 629/2022 e smi.**
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso,
 - i. le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - iii. le imprese operanti nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;

² Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. si considera mezzo di prova, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, il documento unico di regolarità contributiva acquisito d'ufficio dalle stazioni appaltanti presso gli istituti previdenziali ai sensi della normativa. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - g) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole e Medie Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e rispettare le condizioni di cui al par. 2.1 del presente Avviso
 - h) avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Per le imprese prive della disponibilità dell'immobile al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - i) realizzare il progetto nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
 - j) rispondenza dell'investimento proposto alla definizione di investimento iniziale, così come lo stesso è definito all'articolo 2, punto 49 lett. a), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
 - k) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;
2. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
 3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano la domanda di cui al par. 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Gli investimenti per i quali è richiesto l'aiuto dovranno riguardare l'ammodernamento, l'adeguamento, la rifunzionalizzazione di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), al fine di conseguire le seguenti caratteristiche minime per la realizzazione di strutture per famiglie con bambini e neonati (Family Hotel):
 - presenza in almeno la metà delle stanze/appartamenti di cucinino attrezzato con frigorifero, di sistemi oscuranti e letti speciali per bambini, di vasca da bagno per bambini, riduttore per asse WC, lavandino ribassato, di corredi per neonati e bambini (fasciatoio o comò fasciatoio, guardaroba ad altezza di bambino);

- disponibilità ampia di seggioloni, sedie per bambini con cuscino fisso nelle zone ristorazione, posate per bambini e bavaglino, baby-phon o simili, scaldabiberon, set da disegno e giochi per ingannare i tempi di attesa, di passeggini e zaini porta bebè;
 - servizio lavanderia o uso lavatrice;
 - area bebè separata e assistenza bebè almeno 5 giorni alla settimana;
 - assistenza bambini, anche con disabilità, 7 giorni alla settimana e ogni giorno almeno 5 ore di programma di animazione per bambini suddivisi in almeno due fasce di età;
 - assistenza bambini a pranzo o cena 7 giorni alla settimana;
 - almeno due aree giochi divise per età;
 - programma speciale per famiglie almeno 3 volte alla settimana;
 - piscina coperta o piscina all'aperto con vasca bambini.
3. Gli interventi ammissibili devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
- a) Interventi di ammodernamento per adeguare gli spazi e sviluppare correttamente i servizi dedicati alle famiglie con bambini;
 - b) Allestimento delle strutture ricettive a misura di bambino e funzionali alla realizzazione di aree bebè, di aree e parchi gioco, di servizi lavanderia, di piscine coperto o all'aperto con vasca bambini, di spazi verdi all'aperto sicuri, di spazi sportivi pertinenti alle strutture alberghiere, di centri benessere, ecc.. in grado di rendere la struttura funzionale all'ottenimento del riconoscimento di "Calabria Family Hotel";
 - c) Interventi per l'accesso di persone con disabilità, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e volte all'installazione di sistemi domotici;
 - d) Acquisizione di programmi informatici e applicazioni funzionali alle esigenze produttive e gestionali del proponente, nonché di servizi di consulenza specialistica per l'organizzazione e la gestione, per la comunicazione e il marketing digitale.
4. Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato a migliorare la competitività del beneficiario.
5. I progetti non devono ricomprendere attività che sono parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in Calabria o che costituiscono trasferimento di una attività produttiva in Calabria da uno stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento UE n. 2021/1060.

3.2 Soglie d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 400.000,00 e non superiore ad euro 1.500.000,00.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui al par. 3.1** fanno riferimento a:
 - a) **Opere murarie ed impiantistiche (idriche, sanitarie, elettriche, condizionamento, fibra ottica, etc..)** ivi inclusi gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso esclusivo della struttura, nel limite del 60% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. In questa categoria di spesa rientrano, in particolare, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di realizzazione di piscine, di spazi sportivi, di installazione di ascensori.
 - b) **Arredi, macchinari ed attrezzature varie** nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente e i mezzi mobili elettrici ovvero a basse emissioni, **identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo** dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari all'erogazione dei servizi e alle esigenze di strutture per famiglie con bambini e neonati.
 - c) **Brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto.
 - d) **Servizi di consulenza** ed equipollenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, relativi a studi di fattibilità e progettazione; servizi per la comunicazione e il marketing digitale; servizi per l'organizzazione e della gestione; servizi per il conseguimento delle certificazioni (ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG), che concorrono alla definizione del punteggio come disposto al successivo articolo 4.6. Le spese per consulenza sono ammesse **nel limite del 20%** dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:

 - i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento. Sono ammesse altresì le spese dirette al conseguimento di certificazioni e/o attestazioni di conformità rilasciate da organismi accreditati e la realizzazione di audit ispettivi

³ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

- da parte di tali organismi. Non sono ammissibili i costi per il mantenimento delle certificazioni.
- ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. i fornitori devono aver maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e il valore delle consulenze già prestate deve essere almeno pari a 3 volte il costo del servizio richiesto;
 - iv. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.
2. Le spese di cui di cui alla lettera c) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
- a) sono utilizzati esclusivamente nella struttura beneficiaria degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
3. Non sono comunque ammissibili⁴:
- i. le spese per acquisto di immobili e terreni;
 - ii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - iii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iv. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - v. le spese relative a fornitura di beni e servizi da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - vi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni di cui al presente Avviso;
 - vii. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - viii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - ix. i contributi in natura;
 - x. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - xi. l'IVA.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le pertinenti norme del Reg. (UE) n. 2021/1060 e le disposizioni di cui al D.P.R. n. 22/2018;

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni);**
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria);
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.5 Forma ed intensità del contributo

- Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di agevolazioni in conto capitale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente par. 3.1, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di esenzione per categoria 2014/2020 – GBER", art. 14 e art. 18.
- In applicazione del Reg (UE) n. 651/2014 (GBER) e della "Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2021-2027", le intensità di aiuto sono le seguenti:

Categorie di spese	Rif. Reg. (UE) n. 651/2014	Dimensione impresa	
		PI	MI
Spese di cui alle lettere a) , b) e c) del par. 3.4, comma 1	Art. 14	60%	50%
Spese di cui alle lettere d) del par. 3.4, comma 1	Art. 18	50%	50%

3. Ai sensi dell'art. 14, par. 14, del Regolamento (UE) n. 651/2014, il beneficiario dell'aiuto concesso ai sensi dello stesso Regolamento deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

3.6 Cumulo

1. Il contributo è cumulabile, per le stesse spese ammissibili, con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari che si configurano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concessi a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità e degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Il contributo è cumulabile, inoltre, con gli aiuti di stato con costi ammissibili non individuabili).
2. Il contributo è cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal **Settore 1 - Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, portualità turistica, stabilimenti balneari e termalismo del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità** (d'ora in avanti, il **Settore**) che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore⁵.
2. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

⁵ Il riferimento al Settore non pregiudica lo svolgimento di attività da parte del Soggetto Gestore FINCALABRA S.p.A. per come le stesse saranno definite nel contesto del rapporto convenzionale tra l'Amministrazione ed il Soggetto Gestore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, corredate di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁶, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il giorno 01.02.2024 alle ore 10:00 e chiuderà il giorno 30.06.2025 alle ore 16:00. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie o per altri giustificati motivi e ne sarà data comunicazione sui siti web.
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate e/o difformi da quanto indicato, saranno considerate irricevibili.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Le domande di contributo saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie rese disponibili. A seguito delle verifiche effettuate sulle disponibilità delle risorse finanziarie, il Dipartimento si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dello sportello.
5. Ogni impresa può presentare una sola domanda di aiuto. Ulteriori domande potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:
 - la domanda precedentemente presentata non sia stata ammessa;
 - l'impresa richiedente abbia rinunciato formalmente alla domanda precedentemente presentata.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:**

⁶ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

- a)** il **Formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante
- b)** Preventivi di spesa o altra documentazione equivalente;
- c)** Nel caso di spese ammissibili di cui al punto 3.4.1.d, la dichiarazione del fornitore di servizi di consulenza circa l'esperienza maturata, di cui all'Allegato 3
- d)** Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal professionista abilitato, iscritto al pertinente Albo professionale (dottori commercialisti ed esperti contabili, revisori MEF, ecc.) attestante il Rapporto R di cui al parametro di valutazione D1.1, di cui al par. 4.6, secondo il modello Allegato 4;
- e)** (*ove ricorre*) Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, di impegno all'assunzione di nuovi addetti e/o alla realizzazione di un sistema di gestione (per attribuzione punteggio criterio A1.1 e C1.1) Allegato 5
- f)** Documentazione attestante il soddisfacimento del criterio di cui ai parametri di valutazione B2.1, C1.1 (ove già presente) e C3.1.
- g)** (*ove ricorre*) Delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla banca.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. Il Settore, con il supporto del soggetto Gestore, effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria delle domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista nell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili.
2. L'assegnazione del contributo sarà gestita attraverso una procedura a sportello sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. Le singole istanze di contributo, che a conclusione dell'esame istruttorio effettuato in ordine cronologico, risulteranno ricevibili (complete di tutta la documentazione richiesta) e in possesso dei requisiti di ammissibilità dell'Avviso, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei punteggi e dei criteri riportati nell'Allegato 4.6 all'Avviso.
4. Ai fini dell'ammissibilità della domanda saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore od uguale a 60 punti.
5. È prevista l'istituzione di una Commissione di valutazione, costituita da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dal Dipartimento competente, a cui è riservata la funzione di definire, l'ammissibilità o la non ammissibilità delle singole domande di contributo presentate, sulla base delle proposte istruttorie trasmesse dal Soggetto Gestore.
6. La Commissione di valutazione invia al Dipartimento competente i verbali delle sedute e le risultanze della valutazione, con gli esiti delle domande ammissibili e finanziabili, e l'elenco dei progetti non ammissibili con indicazione della motivazione di esclusione.

4.6 Criteri di valutazione

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
A. Efficacia				
A1	Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	A1.1) Posti di lavoro creati. L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere nuovi addetti da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento. I nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa al momento della presentazione della domanda. L'incremento occupazionale deve essere garantito per almeno 12 mesi dalla data di assunzione dei nuovi addetti. Sono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino a un massimo di 10 punti). La comunicazione relativa all'assunzione va trasmessa entro 180 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.	10	15
		A1.2) Progetti coerenti con una delle traiettorie dell'area di innovazione "Turismo e cultura" della RIS 3 Calabria 2021-2027 (di cui alla DGR n. 144 del 31/03/2023). Il punteggio è assegnato in presenza del requisito di investimenti volti all'utilizzo di: - Sistemi, applicazioni e tecnologie per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del territorio regionale (Traiettoria 1) - Tecnologie e modelli di co-creazione di nuovi percorsi turistici esperienziali e conoscitive (Traiettoria 4) Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>): Assenza = 0 punti Presenza = 5 punti	5	
B. Efficienza				
B1	Sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (in rapporto all'importo del sostegno, alle attività intraprese e al conseguimento degli obiettivi)	B1.1) Quota di Cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: vengono attribuiti 2 punti per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile, fino ad un massimo di 10 punti	10	30

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
B2	Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, alla adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali	B2.1) Progetti realizzati a partire dai risultati conseguiti da uno o più dei seguenti documenti: - Studio di fattibilità tecnico-economica - Progetti di innovazione - Piano energetico aziendale Il punteggio viene assegnato in caso di presenza di detti documenti, il cui contenuto sia attinente al progetto presentato. Le informazioni relative al soddisfacimento del criterio devono essere documentate. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>)	5	
		B2.2) Progetti che prevedono spese relative ad interventi di riduzione delle barriere architettoniche: Assenza = 0 punti Presenza = 7,5 punti Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>)	7,5	
		B2.3) Progetti che prevedono spazi e servizi dedicati allo smartworking ad uso dei clienti (previsione di postazioni di lavoro in spazi dedicati raggiunti da connessione wi-fi a banda larga (fibra), possibilità di fare videoconferenze online, ecc.): Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>) Assenza = 0 punti Presenza = 7,5 punti	7,5	
C. Utilità				
C1	Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico	C1.1) Presenza di sistemi di gestione finalizzati a ridurre gli impatti ambientali delle produzioni e/o a garantire la sostenibilità aziendale. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>): viene attribuito nel caso in cui il soggetto proponente disponga al momento della presentazione della domanda o prevede di realizzare nell'ambito del progetto proposto almeno uno dei sistemi di gestione sotto elencati: - ISO 14001 - ISO 50001 - EMAS - ISO 45001 - ESG	10	25
C2	Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di	C2.1) Progetti presentati da giovani e/o donne. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>): viene attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile ⁷ o femminile ⁸ .	10	

⁷ Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso.

⁸ Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine

Criteri di valutazione		Parametro	Punteggio Massimo	
	partecipazione societaria e/o finanziaria			
C3	Contributo alla promozione della cultura della legalità	C3.1) Progetti presentati da soggetti vittime dei reati di tipo mafioso (di cui all'articolo 4, comma 1, della Legge 22 dicembre 1999, n. 512) o vittime delle richieste estorsive e dell'usura (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 23 febbraio 1999, n. 44) Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>): viene attribuito in relazione a sentenza/e, penale e/o civile, o, ove ricorre, decreto che dispone il giudizio nel relativo procedimento penale	5	
D. Sostenibilità				
D1	Adeguatezza del rapporto fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento	D1.1) Rapporto tra costi progetto e dal volume di affari da ultima dichiarazione fiscale presentata ($R = \text{costi totali ammissibili} / \text{volume di affari da dichiarazione fiscale presentata}^9$, attestato da un tecnico abilitato (dottore commercialista, revisore, ecc.)). Il punteggio sarà attribuito come segue: se R è inferiore a 0,2 = punti 10 se R è superiore a 0,2 e fino a 0,5 = punti 5 se R è superiore a 0,5 = punti 0	10	30
		D1.2) Rapporto tra spese per macchinari, attrezzature varie, arredi e hardware (voci b e c del par. 3.4.1) e il totale delle spese ammissibili: - Minore o uguale al 30% = 0 - superiore al 30 e fino al 40% = 3 - superiore al 40% e fino al 50% = 6 punti - superiore al 50% e fino al 60% = 8 punti - superiore al 60% = 10 punti	10	
D2	Contributo alla transizione ecologica e digitale	D2.1) Presenza nel progetto di soluzioni per la transizione ecologica. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (<i>on-off</i>) Gli interventi dovranno riguardare una o più delle seguenti tipologie: - realizzazione di servizi turistici (i.e. connessi ad aree giochi, aree sport, aree animazione, ecc.) improntati sulla sostenibilità ambientale - azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e implementazione di sistemi di misurazione degli impatti	5	

sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno il 50% di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno il 50% da donne.

⁹ Si considera il valore desumibile dalla dichiarazione dei redditi ai seguenti righi:

- per le **ditte individuali/professionisti**: RE2 campo 2; imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 2; regime forfettario o minimi dal rigo LM2;
- per le **società di persona (ed enti assimilati)**: RE2; imprese in contabilità ordinaria: RF2; imprese in contabilità semplificata: RG2 campo 5;
- per le **società di capitali (ed enti assimilati)**: imprese in contabilità ordinaria: RF2.

Criteri di valutazione	Parametro	Punteggio Massimo	
	ambientali (i.e. per monitoraggio consumi idrici, energetici, qualità aria, domotica, ecc.)		
	D2.2) Presenza nel progetto di interventi e soluzioni tecnologico-digitali innovative, che utilizzano una o più delle seguenti tecnologie: <ul style="list-style-type: none"> - Artificial intelligence, Big Data and analytics - Internet of Things (IoT) - Immersive technologies (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D) Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off):	5	
Totale complessivo		100	

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito effettuata in ordine cronologico di presentazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti, fino al completo assorbimento delle risorse disponibili.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette, entro 3 giorni dalla conclusione dei lavori, al Settore i verbali delle sedute, gli elenchi dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.7 Comunicazione esiti provvisori di valutazione

1. Il Settore, anche con il supporto del Soggetto Gestore, dopo la decisione della Commissione di Valutazione, comunicherà, a mezzo PEC, all'impresa richiedente gli esiti istruttori, in caso di valutazione negativa della domanda di contributo sarà indicata la motivazione di non ammissione. Nel caso di non ammissione, il proponente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà produrre delle controdeduzioni che saranno vagliate dalla Commissione di valutazione.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse al contributo, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente, pubblicato sui siti istituzionali.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il contributo a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato
3. L'elenco delle domande non ammesse sarà approvato con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente pubblicato sui siti istituzionali

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sul sito di Calabria Europa degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Gestione delle economie

1. Le domande di contributo saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie rese disponibili. Nel caso si verificano economie si procederà con l'istruttoria delle ulteriori domande presentate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Fermo restando quanto al par. 3.2 ed al massimale di aiuto concedibile di cui al par. 3.5 comma 2, l'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le modalità di seguito esposte:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione o polizza assicurativa, prestata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 90 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto.**
In alternativa all'anticipazione, potrà essere richiesta una **erogazione di un acconto per stato di avanzamento pari almeno al 40%** del contributo concesso, secondo quanto indicato in Tab. 2 al successivo par. 2, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - b) **erogazione di un acconto pari al 50% del contributo** dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.3 comma 3 del presente avviso.**
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo

Anticipazione contributo (o in alternativa "Acconto") (valore % del contributo e, in caso di acconto, dell'avanzamento della spesa)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁰	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
40%	50%	50%	10%	100%

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

I Acconto		II Acconto		Saldo	
Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa
40%	40%	50%	90%	10%	100%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 6 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) fideiussione bancaria o assicurativa secondo il modello di cui in Allegato 7 al presente Avviso;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **acconto di cui al precedente comma 1 lett. a) secondo capoverso e lett. b)**, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento acconto, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul _____ - CUP: _____ ammesso per l'importo di euro _____*";
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 9 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul _____ - CUP: _____ ammesso per l'importo di euro _____*";

¹⁰ Avanzamento della spesa: ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- d) Relazione finale sulle attività svolte redatta e sottoscritta dall'impresa beneficiaria.
- e) *(ove ricorre)* Documentazione che dimostra il conseguimento delle certificazioni;
- f) *(ove ricorre)* Documentazione che dimostra l'assunzione di unità lavorative aggiuntive di cui al parametro di valutazione A1.1 nei termini previsti dall'Avviso.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- d) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e) *(ove ricorre)* assumere le risorse lavorative da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento, per come dichiarato sulla domanda di partecipazione, dandone dimostrazione all'amministrazione regionale nei termini fissati dall'Avviso, garantendo che i nuovi addetti siano incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa al momento della presentazione della domanda e che l'incremento occupazionale sia mantenuto almeno 12 mesi dalla data di assunzione dei nuovi addetti;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.3 comma 3 del presente Avviso;
- g) formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- i) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per periodo di cinque

- anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- j) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - k) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
 - l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - m) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 par. 1 del Reg. 2021/1060;
 - o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - q) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
 - r) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - s) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - t) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - u) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
 - v) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - w) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- x) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- y) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
- z) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- aa) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060. Il vincolo di cui all'Art. 65 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni per le PMI;
- bb) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- cc) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- dd) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- ee) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ff) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- gg) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione, in coerenza con la guida operativa al rispetto del DNSH reperibile al seguente link: <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>
Saranno fornite indicazioni alle imprese beneficiarie in merito alle tipologie di spese.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria, anche attraverso il Soggetto Gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali secondo quanto in merito disposto al par. 5.1

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate. Analogamente si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate nel caso in cui non siano realizzati gli interventi/le spese che hanno dato luogo alla attribuzione di un punteggio in base alla griglia di cui al par.4.6, ove senza tali interventi/spese non sarebbe stato raggiunto il punteggio soglia di 60/100 punti.

5.3 Variazioni

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
 - riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
 - attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
 - non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e valutazione previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto.
3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.
4. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
5. Il Settore valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
6. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
8. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione ove avvenga entro la data di erogazione dell'aiuto;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, anche con riferimento a quanto previsto al punto 5.2.5, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - g) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna

ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore oppure al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare,

in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca

la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti presidente@pec.regione.calabria.it
Responsabile esterno dei dati per la procedura è Fincalabra spa: fincalabra@pec.it
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: rdo@pec.regione.calabria.it

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Adriana Palermo Funzionario del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica adriana.palermo@regione.calabria.it

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
la dott.ssa Adriana Palermo del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità
Indirizzo email: adriana.palermo@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.7 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.